

Il/La sottoscritto/a Danilo Tersigni Magnone

Nato a Sora (FR) il 18/07/1974

Residente a Studio:
Ecopoint Engineering Srl Via Cavour n. 435 Avezzano (AQ)

Iscritto Ordine Ingegneri di L'Aquila n. 3530

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/società PERINETTI SERVICE S.R.L.

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Modifica non sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.
152/2006, punto 8, lettera c)

*Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro,
autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro.*

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

Il sito è ubicato in area produttiva del comune di Trasacco (AQ) e si trova ad una quota di circa 687 m s.l.m. presentando una superficie morfologicamente pianeggiante. Dal punto di vista cartografico l'area è inquadrata come segue:

- IGM serie 25.000: Foglio 377, Sezione I – “Trasacco”;
- CTRN 5.000: Sezione 377033.

Il perimetro dell'impianto è censito al catasto del comune di Trasacco al Foglio n. 5, Particelle 1209 (porzione) -1104 (porzione)

La viabilità principale dell'area è rappresentata dalla S.P.22 Avezzano-Trasacco e dalla strada locale Via Circonfucense. Inoltre, il sito dista circa 16 km dal casello di Avezzano della A25 e 8 km dalla Superstrada del Liri.

I centri abitati più vicini al sito sono il comune di Trasacco e il comune di Luco dei Marsi, classificati come insediamenti residenziali a tessuto continuo e denso e continuo mediamente denso, ubicati rispettivamente ad una distanza di circa 1,5 km in direzione Sud-est e 2,5 km in direzione Sud-ovest, rispetto al sito oggetto di studio.

Coordinate (Sistema cartografico, UTM WGS84 fuso 33N): 376532.01 mE – 4646644.51 mN

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

Con D.D. n. 20 del 1603/2004 la ditta Perinetti Lugi è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Centro di Raccolta e Trattamento dei Veicoli Fuori Uso.

In seguito, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, con Determinazione Dirigenziale n. DR4/182 del 19/11/2010, ha autorizzato la ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi alla realizzazione e all'esercizio dell'ampliamento dell'attuale centro di trattamento dei veicoli fuori uso, previa acquisizione del Giudizio n. 1492 del 01/06/2010 con cui il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso parere favorevole alla esclusione di VIA.

Il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, nel 2012 con una presa d'atto di modifica non sostanziale, (Determinazione Dirigenziale n. 77 del 17/12/2012), approva una variante all'impianto consistente nei seguenti interventi di modifica:

- Adeguamento del sistema di depurazione delle acque reflue e meteoriche ed al sistema di impermeabilizzazione delle parti non coperte del centro di trattamento dei veicoli fuori uso;

- Realizzazione dell'ampliamento in stralci funzionali al fine di non interrompere le attività di trattamento dei veicoli fuori uso già autorizzate;
- Sistema di impermeabilizzazione delle aree scoperte del centro.

Su tale configurazione impiantistica è stato presentato collaudo attestante il completamento dei lotti funzionali così come autorizzati nella variante non sostanziale di cui alla DD n. 77 del 17/12/2012.

Infine, con Determinazione n. DPC026/284 del 22/11/2019 è stata volturata l'autorizzazione n. DR4/182 del 19/11/2010 e s.m.i. da Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi a "Perinetti Service s.r.l.

Il Centro di autodemolizione della Perinetti Service s.r.l. è ubicato all'interno di un complesso in cui coesistono diverse attività del gruppo Perinetti di seguito indicate:

- Distributore carburanti;
- Autolavaggio;
- Deposito giudiziario;
- Autocarrozzeria;
- Piazzali, officina, autosaloni e revisioni;
- Servizi vari come Agenzia pratiche auto, Sportello Telematico, Pagamenti bolli auto.

Tali attività rispetto al centro di autodemolizione, sono separate fisicamente e funzionalmente eccetto alcune aree accessorie a servizio di tutte le attività e in particolare:

- gli uffici e i servizi igienici;
- la zona pesa;
- l'area parcheggio con annessa sala di attesa per i clienti. Si precisa che il progetto autorizzato e valutato con Giudizio CCR-VIA n. 1492 del 01/06/2010, prevede nel computo delle superfici anche porzione dell'area parcheggio a servizio di tutte le attività del gruppo; per quest'area accessoria si richiede lo stralcio dal compito come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Il magazzino ricambi recuperati provenienti dall'attività di autodemolizione e l'area vendita ricambi è comunque annessa all'attività di autodemolizione, pertanto rientra nel computo delle superfici che identificano l'impianto.

La gestione delle acque di scarico (meteoriche, di processo, assimilabili alle domestiche) fa capo all'intero complesso produttivo, pertanto, non sono esclusive del centro di autodemolizione.

L'autorizzazione allo scarico è stata inizialmente acquisita con titolo specifico rilasciato dalla Provincia dell'Aquila con provvedimento prot. N. 10502 del 27/02/2008 "Autorizzazione allo scarico di acque industriali nel corpo idrico superficiale denominato "Canale allacciante meridionale" derivanti dai servizi igienici, dal processo produttivo e dalle acque di prima pioggia", successivamente inglobato nella Determinazione Dirigenziale n. DR4/182 del 19/11/2010 e modificata con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 17/12/2012.

Con prot. 323 del 07/03/2019 il Consorzio di Bonifica Ovest ha rilasciato il nulla osta avente per oggetto: "Autorizzazione per immissione delle acque reflue civili ed industriali, derivanti dall'insediamento produttivo ad uso "Distributore-autogrill, Autolavaggio, Deposito Giudiziario, Autosalone, Showroom, Distributore ed Autodemolizioni", nel "canale Allacciante meridionale" del Fucino, tramite una condotta di scarico ubicata nel comune di Luco Dei Marsi, foglio 6, particella 767."

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al fine di migliorare la funzionalità dell'attività di autodemolizione già esistente ed autorizzata, la Perinetti Service s.r.l. ha riscontrato la necessità di ottimizzazione delle aree di lavoro.

Tali modifiche pertanto non riguarderanno:

- le modalità di funzionamento dell'impianto tali da determinare una modifica peggiorativa del quadro emissivo;
- le attività di gestione dei rifiuti preesistente tali da originare una nuova "tipologia impiantistica";
- modifiche che comportano l'assoggettamento a criteri localizzativi diversi in relazione alla tipologia impiantistica esistente;
- variazioni alle tipologie di rifiuti da trattare, recuperare o smaltire già autorizzate;
- variazioni in aumento dei quantitativi dei rifiuti da trattare, recuperare, smaltire della stessa tipologia autorizzata, che pertanto rimarranno invariate;
- variazioni in aumento di occupazione di suolo.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

In particolare la modifica proposta prevede la ripermimetrazione e la chiara identificazione anche dal punto di vista grafico dell'area di impianto, stralciando porzioni di superfici non attinenti l'attività del centro di trattamento dei veicoli fuori uso, nel contempo si intende riorganizzare il layout aziendale al fine di migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali, oltre che incrementare il livello di sicurezza dei lavoratori.

Tale ottimizzazione è possibile anche grazie all'attuazione delle seguenti modalità operative:

- Nell'area in cui vengono effettuate tutte le Operazioni di Bonifica, ivi comprese le Operazioni di Messa in Sicurezza, Recupero parti di ricambio, Stoccaggio e Smaltimento delle componenti da inviare ad Impianti terzi, operano 10 addetti qualificati. Complessivamente la società prevede l'impiego di 25 addetti, rendendo il Centro di Raccolta Trattamento VFU tra i più strutturati del centro Italia, volto al massimo rendimento per il recupero e commercializzazione dei pezzi di ricambio.
- Nell'area esterna in cui vengono stoccati i veicoli bonificati, complessivamente saranno presenti n° 100 Cantilever (a 3 piani e contenenti n. 6 vetture ciascuno) al fine di consentirne la movimentazione in totale sicurezza e rapidità da parte dei 2 Carrellisti addetti, limitando i rischi legati alla instabilità dei veicoli sovrapposti.
- L'organizzazione aziendale interna, di tipo gerarchico, prevede per ogni singola figura un ruolo specifico; tale aspetto garantisce una continuità dei flussi di lavoro e la corretta gestione dei veicoli in entrata, pari a 2.500 unità annue. Tale numero, correlato ai circa 270 giorni lavorativi all'anno – corrispondenti a circa 9 veicoli al giorno da trattare – risulta compatibile con la configurazione impiantistica proposta.
- L'azienda ha continuato ad investire su macchinari ed attrezzature, con Tecnologia Digitale 4.0, nonché sulle risorse umane, con l'intento di ampliare in futuro l'Impianto attuale, rimanendo costantemente aggiornati.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali: • Giudizio CCR-VIA n. 1492 del 01/06/2010
• Autorizzazione all'esercizio	Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti: • D.D. n. 20 del 1603/2004 • D.D. n. DR4/182 del 19/11/2010 (modifica sostanziale) • D.D. n. 77 del 17/12/2012 (modifica non sostanziale) • DPC026/284 del 22/11/2019 (voltura)

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Modifica non sostanziale Autorizzazione all'esercizio	Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti.
• Valutazione Preliminare	Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali:

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'attività risulta in linea con i principi fondamentali del Piano, per maggiori dettagli sui criteri localizzativi vedere la Relazione Tecnica
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area protetta più vicina all'area di intervento è il Parco Nazionale d'Abruzzo (2,1 km)
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto è ubicato all'interno di un complesso produttivo in cui sono presenti diverse attività connesse al settore automobilistico
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE
E TERRITORIALE**

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
progetto?			
<ul style="list-style-type: none">Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
A	RELAZIONE TECNICA	-	A-RELAZIONE_TECNICA
B	PLANIMETRIA GENERALE	1:2.000	B-PLANIMETRIA_GENERALE
C	ELABORATO COMPARATIVO	1:500	C-ELABORATO_COMPARATIVO

Firma del tecnico incaricato
